

Per saperne di più ...

SCAMBI GIOVANILI

Ready for Takeoff

Che spettacolo! In una “sorta” di anfiteatro naturale, una fila “azzurra” lunghissima si snoda sinuosa. Centinaia di persone. Ma, solo chi indossa la polo azzurra ha la certezza di entrare. Diavolo di un Domingo. Tutte le pensa. **Di Lino Campagna**

Ready for Takeoff. Pronti per il decollo. Pronti per vivere un'altra fantastica esperienza in giro per il mondo.

Un campo giovanile è più di quello che pensi. Devi solo decidere se viverlo o subirlo.

Il campo è come essenza di vita. Affascinante! Vero! Un campo può cambiare completamente il punto di vista anche di un esperto viaggiatore. È un posto di confine. Di frontiera. Un luogo in continuo movimento.

Un campo è un gruppo. Un manipolo di persone che rende unici i valori indistruttibili dell'amicizia e dell'accoglienza. Un gruppo che rende semplice il complicato e grande il semplice. Un gruppo di amici che raccoglie consigli ed esperienze per offrirle ai giovani desiderosi di scoprire il mondo.

Le evoluzioni di entusiasmo dei giovani ambasciatori tratteggiano disegni e ghirigori straordinari.

Sognando le prossime avventure, allargano la loro immaginazione ruotando mani e braccia nell'aria.

Un turbinio incredibile che fa “pandan” con il folklore e la cultura del luogo.

I giovani sono generatori di vita. Energia allo stato puro. Sono alberi che pompano ossigeno per migliorare la qualità della vita.

Un anno di lavoro per preparare una giornata di piacevole e intelligente intrattenimento. Uno spettacolo perfetto. Il tempo scorre piacevolmente senza annoiare gli oltre 200 partecipanti.

Sono presenti tutte le più alte autorità lionistiche pugliesi,





con a capo il Governatore del Distretto 108 Ab - Puglia Pasquale Di Ciommo, il 1° Vice Governatore Roberto Burano, il 2° Vice Governatore Pierluigi Pinto, il 2° Vice Governatore Eletto Flavia Pankievicz, il “padrone di casa” Coordinatore Nazionale degli Scambi Giovanili Domingo Pace, lo YEC del 108 Ab Gina Fortunato e il Direttore del Campo Apulia Imma Montanaro.

Domingo non abbassa mai i ritmi, prende possesso dell'intero palcoscenico naturale con una scenografia straordinaria (la gravina) ed una coreografia irripetibile (oltre cento giovani vocianti ed entusiasti) e intrattiene il pubblico sollevando entusiasmo e cori da stadio.

Con loro non mi sento mai solo. Il cielo è parte di me. Il cuore è gonfio di gioia. Le gambe piene di passi. Le braccia protese in un continuo abbraccio. Gli occhi pieni di loro.

Una signora mi chiede: “Come fai a scrivere tanto sui Campi Giovanili ed essere sempre entusiasta?”

La guardo con una faccia da “gif” e le dico la verità. Mi piace raccontare l'importanza dell'aggregazione, dell'inclusione sociale, ma anche diffondere la cultura giovanile e promuovere il territorio, raccontando storie vere. Lo faccio partendo da un'immagine straordinaria.

50 giovani italiani che sfilano sventolando 50 bandiere straniere. Ambasciatori di pace nel mondo.

Angeli senza ali, con un sorriso che non conosce confini. Mi piace perdersi nelle emozioni che emanano Domingo e Gina. È sufficiente per tanti altri articoli.

Vedere da vicino per due ore un mondo che conosci, ma che vedi sempre nuovo e diverso, è bellissimo.

Osservare di nascosto “l'omone” in preda ad emozioni e tensioni che lo “umanizzano”, è impagabile.

Guardare le perle di sudore che si impossessano della sua fronte, è straordinario.

Ascoltare il severo, ma amorevole rimbrotto di Paola: “Calmati! Questa è la terza polo. Non c'è ne sono più!” È un valore aggiunto.

Servire e non servirsi. Un Domingo così, ti riconcilia con la vita. Umano. Vero. Autentico.

Un cerbiatto con la forza di un leone. Capisci perché piace... e che dire di Gina, la YEC?

Gina è come New York. L'hai vista in talmente tanti film che quando ci vai per la prima volta ti sembra di conoscerla già. Però dal vivo New York è più bella e Gina pure. È sorridente e gentile.

I ragazzi le si avvicinano emozionati, ma un attimo dopo è l'amica di cui sanno tutto. E lei ha un sorriso per ognuno. Esserci è stata una buona idea.

Buona vita. Gravina in Puglia, 9 giugno 2019.